



CINA

Viaggio culturale

dal 18 aprile al 2 maggio 2025

15 giorni



Principali tappe del Viaggio

**BEIJING (PECHINO) – DATONG – PINGYAO – LUOYANG –
WULINGYUAM - ZHANGJIAJIE – HANGZHOU**

Un pot-pourri di Cina Classica, Antica Cina, Cina rurale e siti naturalistici senza eguali.

Programma di massima

Giorno 1 - 18 aprile: Alghero - Roma - Canton

Ritrovo all'aeroporto di Alghero ed imbarco con il primo volo per Roma. Alle ore 12,50 partenza per Canton, da dove proseguiremo per Pechino. **Cena e pernottamento a bordo.**

Giorno 2 - 19 aprile: Pechino (-/-/D)

Arrivo all'aeroporto internazionale di **Pechino-Capitale** oppure **Daxing**, sempre a **Pechino** alle ore 13,25. Dopo il disbrigo delle formalità d'ingresso e doganali, incontreremo la nostra guida che ci accompagnerà in albergo per il check-in. Pranzo e pomeriggio liberi. **Cena e Pernottamento in albergo.**

Giorno 3 - 20 aprile: Pechino (B/L/D)

Colazione in albergo. Intera giornata di escursioni e visite. Ci dirigeremo per primo verso il monumento più famoso della Cina: la **Grande Muraglia**, sezione di **Mutianyu**, a circa 70 chilometri dal centro di **Pechino**; una delle strutture più spettacolari costruite dagli esseri umani. E' lunga 8.851 chilometri, con uno sviluppo complessivo di 21.196 chilometri, misurando tutte le ramificazioni. Consiste in una lunghissima serie di mura situate nell'odierna Cina. Fu costruita a partire dal 214 a.C. circa per volere dell'imperatore **Qin Shi Huang**, lo stesso a cui si deve il cosiddetto Esercito di terracotta di Xi'an, per difendere l'impero dalle popolazioni nomadi e, in particolare, dai pericolosi Unni. È stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità nel 1987 e inserita nel 2007 fra le sette meraviglie del mondo moderno.

Si prosegue con la visita di un altro sito imperiale molto famoso, il **Tempio del Cielo** (UNESCO). All'interno di un parco di circa 270 ettari, il cosiddetto **Tiantan** è un grande esempio di architettura "religiosa" che risale alla **dinastia Ming**. Fu distrutto diverse volte e quello che vediamo oggi risale agli inizi del Novecento. Qui, due volte all'anno, l'imperatore si recava per pregare gli dei affinché benedicessero il raccolto o per ringraziarli dei raccolti precedenti. Uno degli edifici più belli di **Pechino**! Pranzo in un ristorante locale. **Cena in altro ristorante specializzato nell'anatra laccata pechinese. Rientro in albergo per il pernottamento.**

Giorno 4 - 21 aprile: Pechino - Datong (B/L/D)

Colazione in albergo. Si inizia con la visita di **Piazza Tian'anmen**. Non si può venire a **Pechino** e non scattare una foto in **Piazza Tian'anmen**. È larga 880 metri da nord a sud e 500 da est a ovest, il che la rende la sesta piazza pubblica del mondo per dimensioni, con i suoi 440.000 metri quadrati; ed è situata nel mezzo dell'asse centrale di Pechino. Qui, il 1 ottobre 1949, **Mao Zedong** proclamò la fondazione della **Repubblica Popolare Cinese**; ancora oggi, un ritratto di Mao guarda la piazza verso sud ed è protagonista di migliaia di fotografie al giorno. **Piazza Tian'anmen** è il centro simbolico di **Pechino**, ma anche di tutta la **Cina**!

A nord della stessa piazza sorge la **Città Proibita** (UNESCO), il più grande complesso imperiale del mondo. Le tegole smaltate gialle e le reliquie antiche ci faranno sentire come se fossimo tornati indietro ai tempi in cui tra queste mura viveva l'imperatore con il suo seguito. Allora l'entrata era negata alle persone comuni ma oggi le porte sono aperte per mostrare al mondo il fascino della storia cinese, in quello che è probabilmente il sito meglio conservato dell'architettura classica cinese. E' stata il palazzo imperiale delle **dinastie Ming e Qing**.

Situata nel centro di **Pechino**, occupava il centro dell'antico sistema di fortificazioni della città e, per quasi cinque secoli, è servita come abitazione degli imperatori e delle loro famiglie, così come centro cerimoniale e politico del governo cinese.

Costruito tra il 1406 e il 1420, il complesso si compone di 980 edifici per un totale di 8 707 camere e 720 000 m², che ne fanno il più grande palazzo del mondo. Il complesso esemplifica la sontuosa architettura tradizionale cinese e ha influenzato gli sviluppi culturali e architettonici di tutta l'Asia orientale. Nel 1987 la **Città Proibita** è stata inserita nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO, che la riconosce come la più grande collezione di antiche strutture in legno che si sia conservata fino ai giorni nostri.

Ci trasferiamo quindi a 15 km dal centro, per visitare uno dei Palazzi più belli di **Pechino**: il **Palazzo d'Estate** (UNESCO). Una volta residenza estiva della famiglia imperiale, il **Palazzo d'Estate** è un mix opulento di palazzi, templi, giardini, padiglioni, laghi, viali alberati. È un luogo perfetto in cui perdersi in lunghe passeggiate, fare dei piccoli giri in barca sul lago Kunming, sedersi ed ammirare il paesaggio e l'architettura.

Alla sera ci trasferiremo alla stazione per prendere il treno veloce delle 20:16 (arrivo alle 22:23) per **Datong**. Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo**.

Giorno 5 - 22 aprile: Datong (B/L/D)

Colazione in albergo. Intera giornata dedicata alle visite a **Datong** e dintorni.

Inizieremo con la visita alle **Grotte di Yungang**, il più antico complesso di grotte buddiste della Cina. Oltre alla sua magnificenza, questo sito vanta anche una storia lunghissima, essendo stato creato durante il periodo delle **Sei Dinastie** (222-589). **Yungang** è anche un tesoro artistico che combina le forme tradizionali cinesi con influenze straniere, in particolare quelle della Grecia e dell'India.

Visiteremo quindi il **Muro dei Nove Draghi**. Un tipo di muro di schermatura con rilievi di nove diversi draghi cinesi. Tali muri si trovano tipicamente nei palazzi e nei giardini imperiali. Queste strutture, che si possono ammirare anche in altre città, servivano a nascondere le porte d'ingresso dei palazzi importanti (se ne trova uno simile anche a **Pechino** nella **Città Proibita**). Ci dedichiamo ora alla rilassante visita del **Tempio Huayan**, situato nella parte sud della città di **Datong**. Il tempio fu costruito durante la **dinastia Liao** (907 -1125 d.c.) ed è il tempio meglio conservato risalente a quell'epoca. Questo monastero è diviso in due parti: la parte più alta, detta anche "**Grande Sala**", ospita 5 grandi Buddha risalenti alla **dinastia Ming**, mentre quella più in basso, detta anche **Tempio dei Sutra**, presenta una libreria contenente circa 18.000 volumi sul buddismo! Oltre a visitare le sale, è molto gradevole fare una passeggiata nei cortili del monastero.

Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo**

Giorno 6 - 23 aprile: Datong - Pingyao (B/L/D)

Dopo la colazione in albergo, partiremo in bus privato verso **Pingyao**. Durante il tragitto ci fermeremo ad ammirare lo straordinario **Tempio Sospeso**. Costruito più di 1.500 anni fa, questo tempio è particolare non solo per la sua posizione, su un vero e proprio precipizio, ma anche perché è l'unico tempio esistente che combina al suo interno le tre "religioni" tradizionali cinesi: Buddismo, Taoismo, e Confucianesimo. Un luogo davvero suggestivo. Proseguendo verso **Pingyao**, incontreremo, e visiteremo la straordinaria **Pagoda in Legno** della contea di **Yingxian**. La pagoda fu costruita dall'**imperatore Daozong** di **Liao** nel 1056 e fu ristrutturata e ampliata nel 1195 durante il sesto anno della **dinastia Jin**. La pagoda si erge su una piattaforma di pietra alta 4 m e raggiunge un'altezza totale di oltre 67 m. È la più antica pagoda completamente in

legno ancora in piedi in Cina. Arriveremo nel tardo pomeriggio a **Pingyao**. Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 7 - 24 aprile: Pingyao (B/L/D)

Dopo la colazione in albergo, iniziamo la giornata, interamente dedicata alla visita di **Pingyao**. Si tratta di una città antichissima e fa parte delle quattro città cinesi meglio conservate dello Stato. In circa tremila anni ha lasciato mirabili monumenti, i templi confuciani e le residenze delle diverse famiglie reali. Ciò che più affascina e attrae è però l'atmosfera che avvolge le sue strade costellate di lanterne rosse. La sera specialmente, quando si accendono e illuminano romanticamente la città. Tale è l'impatto di questa atmosfera che **Pingyao**, con le sue rosse lanterne, divenne il set di un film del 1991 di **Zhāng Yímóu**, intitolato proprio **Lanterne Rosse. La Città Antica di Pingyao (UNESCO)** è nata sotto la **dinastia Zhou occidentale (1045-256 a.C.)**. Tra i Beni Nazionali Protetti di **Pingyao** potremo ammirare le **Mura Antiche** che circondano la città, interamente costruite in pietre e l'**Antica Via Ming - Qing**, piena di case con le corti e di piccoli negozi locali. Inoltre, a **Pingyao** si trova la **Banca Rishengchang**, ovvero la prima banca nata in Cina!

Posto in un paese a poca distanza da **Pingyao** si trova lo **Shuanglin Temple** (tempio del doppio boschetto); è stato edificato ai tempi della **dinastia Song (X - XIII secolo d.C.)** e ristrutturato diverse volte sotto le **dinastie Ming e Quing (XIV - XIX secolo d.C.)**. Si divide in tre parti e dieci sale. Tra le più interessanti troviamo la **Sala dei Re Celesti**, la **Sala dei Sakya**, la **Sala del Grande Buddha e Niangniang (Sala degli Dei)**. il tempio è famoso per la sua collezione di oltre 2.000 statue di argilla decorate che risalgono al XII-XIX secolo.

Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 8 - 25 aprile: Pingyao - Taiyuan - Zhengzhou - Dengfeng (B/L/D)

Dopo la colazione in albergo, ci trasferiamo verso **Taiyuan** (100 km circa) per visitare il **Tempio Jinci**, situato a 25 km dal centro città. Questo tempio è una combinazione di reliquie storiche, culturali e bellissimi paesaggi. E' suddiviso in tre aree, ognuna con le sue caratteristiche. Numerose sale (**Sala dello Specchio d'acqua**, **Sala della Consacrazione** e la **Sala Shengmu** che è la struttura più famosa del Tempio; quest'ultima è un edificio a più tetti, alto 19 metri, con otto pilastri in legno a forma di drago. Sono presenti quarantaquattro statue, che mostrano la vita della famiglia imperiale con la statua di **Yijiang** in un santuario di legno al centro... e molte altre). Poi ancora armadi, padiglioni e ponti che non possono non affascinare ogni visitatore. Un tempio ancestrale raro da trovare in Cina.

Nel pomeriggio, ci trasferiremo alla stazione per prendere il treno veloce per **Zhengzhou**. All'arrivo ci trasferiremo a **Dengfeng**. Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 9 - 26 aprile: Dengfeng - Luoyang (B/L/D)

Colazione in albergo. Metà giornata dedicata alla visita del **Monastero Shaolin o Tempio Shaolin**, il luogo in cui, più di 1500 anni fa, è nato il buddismo zen. Dal 2011 il Tempio è stato inserito nella lista dei siti UNESCO. Nella parte est del Tempio c'è la bellissima **Pagoda Tailin**, che vanta una storia millenaria e ha al suo interno la lapide di un famoso monaco Shaolin. Il complesso architettonico storico del **Tempio** si distingue per il suo grande valore estetico e le sue profonde connotazioni culturali. Oltre al suo contributo allo sviluppo del **Buddismo cinese**, nonché per il suo patrimonio storico e artistico, il tempio è famoso per la sua tradizione di arti

marziali. I **monaci Shaolin** si sono dedicati alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo e perfezionamento continui dello **Shaolin Kung Fu**. A poca distanza dal Tempio si trova la **Foresta di Pagode**. La "foresta" è composta da 228 strutture costruite con pietra o mattoni. Si trova ai piedi del **monte Shaoshi**, una delle montagne più sacre di tutta la Cina. Sia il **Monastero Shaolin** che la **Foresta di Pagode** sono stati dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO nel 2010 come parte dei "**Monumenti storici di Dengfeng**". Le pagode sono state realizzate con diversi stili, in quanto la loro costruzione ha attraversato diverse dinastie a partire dall'anno 791 d.C., tra cui: la **dinastia Tang**, la **dinastia Song**, la **dinastia Yuan**, la **dinastia Ming** e **dinastia Qing**. Anche per questo motivo le loro forme sono molteplici, tra cui: poligonale, cilindrica, a vaso, conica e monolitica, rendendo questa "foresta" una mostra di antiche pagode, in cui viene esposto tutto il repertorio storico relativo a questo tipo di architettura.

Nel pomeriggio ci trasferiremo a Luoyang * (70 km circa) per visitare il **Monastero del Cavallo Bianco**, fondato nel 68 D.C., è stato il primo tempio Buddista in Cina, ed è quindi considerato da molti fedeli come "la culla del buddhismo cinese". Secondo una antica leggenda, fu un cavallo bianco a portare i primi manoscritti dall'India alla Cina, e così si decise di dare questo nome al tempio. Il **Tempio del Cavallo Bianco** è costituito da numerose sale separate da cortili e giardini ben curati, coprendo un'area di 13 ettari; è circondato e ricoperto da alberi secolari e appare immerso in un'atmosfera di tranquillità e pace.

Pranzo e cena in ristoranti locali. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 10 - 27 aprile: Luoyang - Changsha (B/L/D)

Colazione in albergo. Metà giornata a **Luoyang** per visitare le **Grotte Longmen**, letteralmente **Grotte della Porta del Drago**. Si tratta di una serie di santuari rupestri che si trovano 12 chilometri a sud della città. Le grotte, in cui vengono ritratti soggetti prevalentemente buddisti, punteggiano fittamente i **monti Xiangshan** (ad est) e **Longmenshan** (ad ovest); tra di essi scorre il **fiume Yi**. La distanza coperta dalle grotte, da nord a sud, è di circa un chilometro; si tratta di uno dei complessi rupestri più famosi di tutta la Cina.

In questa città, nel periodo del viaggio, si svolge il **Festival delle peonie**. Antichissima tradizione e conosciuta in tutto il mondo. Se il tempo a disposizione lo consentirà, potremmo avere l'**opzione** di fare qualche visita alle numerose manifestazioni che si tengono in città.

Nel primo pomeriggio ci trasferiremo alla stazione di Luoyang per prendere il treno ad alta velocità (G1116, 14,50-19,43) per **Changsha**.

Pranzo e cena in ristorante locali. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 11 - 28 aprile: Changsha - Zhangjiajie - Wulingyuan (B/L/D)

Colazione in albergo. Trasferimento alla stazione di **Changsha** per prendere il treno per **Zhangjiajie** (G5678, 07,40-09,35). All'arrivo, trasferimento in pick up verso il **parco di Wulingyuan** e andremo verso il **sentiero pedonale di vetro di Zhangjiajie** è un ponte sospeso sopra l'area di **Wulingyuan**. Il ponte, costruito come attrazione per i turisti, ha il fondo di vetro ed è trasparente. Quando è stato inaugurato, era il ponte con fondo di vetro più lungo e più alto del mondo. Il ponte, aperto al pubblico il 20 agosto 2016, misura 430 metri di lunghezza totale e 6 metri di larghezza, ed è sospeso a circa 300 metri dal suolo. Il ponte attraversa il canyon tra due scogliere montuose nel **Parco forestale nazionale di Zhangjiajie**. È progettato per trasportare fino a 800 visitatori alla volta. Attraversarlo sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile.

Pochi chilometri di strada ci separano dal **Lago Baofeng**. Una suggestiva escursione nella bellezza naturale dell'area panoramica del **lago Baofeng**- Il lago è lungo e sottile formato dal puro deflusso naturale dell'acqua del vicino **monte Baofeng**. Parte di ciò che rende la scena così bella è l'abbondanza di rigogliose foreste e picchi di pietra che si innalzano tutt'intorno all'acqua, e la vista abbagliante delle cascate in lontananza. E' prevista una gita nelle sue acque verdissime.

Pranzo e cena in ristorante locali. **Pernottamento in albergo a Wulingyuan.**

Giorno 12 - 29 aprile: Wulingyuan - Zhangjiajie - (B/L/D)

Dopo la colazione in albergo iniziamo le visite con l'**Area Scenografica di Wulingyuan** (sito UNESCO). È noto per oltre 3.000 pilastri e picchi di arenaria di quarzite nella maggior parte del sito, molti dei quali alti più di 200 metri, insieme a molti burroni e gole con pittoreschi ruscelli, piscine, laghi, fiumi e cascate. Presenta 40 grotte, molte con grandi depositi di calcite e un ponte naturale chiamato **Tianqiashengkong** (che significa "ponte attraverso il cielo"), che è uno dei ponti naturali più alti del mondo. Il sito fornisce anche un habitat per molte specie vulnerabili, tra le quali l'orso nero asiatico e il cervo d'acqua cinese. Saliremo con la funivia sul **Monte Tianzi** o "**Monte dell'Imperatore**", che offre una vista mozzafiato sulle cime che si innalzano una dopo l'altra. È conosciuto come "**il Monarca della Foresta appuntita**". In cima alla montagna, si può vedere l'intera estensione dell'area panoramica di **Wulingyuan**. Ci sono quattro meraviglie naturali: il **Mare delle Nuvole**, lo **Splendore della Luna**, i **Raggi di Sole** e la **Neve in inverno**. Per tutta la visita si susseguiranno zone panoramiche mozzafiato (**Ten-Mile Gallery**). Questi luoghi hanno fatto da sfondo a innumerevoli opere pittoriche ed hanno ispirato generazioni di poeti cinesi. Non solo poeti e pittori si sono rifatti ai panorami del **parco Zhangjiajie**, ma anche gli studios di Hollywood. Sui **picchi di Zhangjiajie** sono infatti modellati i **monti Hallelujah** del film **Avatar**. Per questo, nel 2010, una di queste montagne è stata ufficialmente ri-nominata dalle autorità locali "**Avatar Hallelujah Mountain**".

Pranzo e cena in ristorante locale. Rientro a a Zhangjiajie e **pernottamento in albergo.**

Giorno 13 - 30 aprile: Zhangjiajie - Hangzhou (B/-/D)

Colazione in box. Ci trasferiamo quindi alla stazione di **Zhangjiajie** per prendere il treno verso **Hangzhou** (G1367, 07,43-15,32). All'arrivo, pick up per visitare il centro città, in particolar modo è prevista una lunga passeggiata in **Hefang Street**. La strada storica che racconta il ricco patrimonio culturale di **Hangzhou**. Le sue origini risalgono alla dinastia Song meridionale (1127-1279), quando **Hangzhou** prosperò come capitale del paese. **Hangzhou** era il fulcro in cui fiorivano gli scambi commerciali e si svolgevano i movimenti intellettuali. E **Hefang Street** era il principale canale commerciale della città con negozi, ristoranti, sale da tè e intrattenimento. Oggi, **Hefang Street** conserva la sua antica architettura e un senso del passato. Tra le innumerevoli cose che possiamo trovare: le prelibatezze locali. Ci sono moltissimi cibi per soddisfare le nostre papille gustative, Possiamo provare i dolci e delicati fili di caramelle alla barba di drago, che sono fatti di maltosio, tofu puzzolente, pollo del mendicante e il rinomato pesce all'aceto del Lago dell'Ovest. L'artigianato locale, con abili artigiani che dimostrano la maestria delle antiche tradizioni cinesi. Ci sono inoltre squisiti prodotti in seta Jiangnan, vasto assortimento di set da tè finemente lavorati.

Visita il Museo della medicina tradizionale cinese, dove sono esposti antichi rimedi e pratiche curative. **Hefang Street** ha ospitato molti negozi di medicina e famiglie che praticavano la medicina cinese nel corso della storia. Alcuni dei negozi sono sopravvissuti fino ad oggi. Se ci fosse tempo, si potrebbe visitare il museo delle sculture in rame di Zhu Bingren, che è l'unico

museo dedicato alla scultura in rame in Cina. Ad eccezione del muro e del pavimento, tutto il resto, compresi i mobili, è realizzato in rame o decorato con rame. Sono 56 tonnellate di rame in totale! Tempo permettendo, si può anche visitare l'**ex residenza di Hu Xueyan**, una villa ben conservata un tempo di proprietà di un importante uomo d'affari della **dinastia Qing**. Il **pozzo antico di Qinghefang** è una meraviglia architettonica che ha sostenuto la vita della gente del posto per secoli. Pranzo libero (all'ora di pranzo saremo in treno e cercheremo di organizzarci al meglio).

Cena in ristorante locale. **Pernottamento in albergo.**

Giorno 14 - 1° maggio: Hangzhou (B/L/D)

Colazione in albergo. Intera giornata dedicata alla visita della città di **Hangzhou**. Il primo maggio (Festa dei lavoratori) è ancora un giorno molto festeggiato in tutta la Cina. Questo fatto implica anche che la città avrà delle limitazioni al transito veicolare, soprattutto in centro. Ci sposteremo dalla città per recarci in un posto incantevole: **Wuzhen**, un'antica città sull'acqua a sud del **fiume Yangtze** con una storia di oltre 1.300 anni. Situata nel centro delle sei antiche città, con i suoi canali crea una rete idrica perfetta. **Wuzhen** racconta la sua storia attraverso i suoi ponti di pietra antichi, percorsi in pietra e sculture in legno. La città ha anche un ricco background culturale. Alla termine della visita rientreremo a **Hangzhou** e ci dirigeremo direttamente verso il **Lago dell'Ovest**. Con questo nome si identifica sia il lago vero e proprio sia l'area circostante, con cui forma un ecosistema considerato un prototipo di bellezza paesaggistica citato in innumerevoli testi di poeti cinesi, dal 2011 anche iscritto nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Noto perlomeno dal I secolo e citato nel Libro degli Han, il **Lago dell'Ovest** è stato fortemente antropizzato nei secoli ed è attualmente diviso in cinque sezioni da tre passaggi sopraelevati che ospitano numerosi edifici, alcuni su isole naturali o artificiali e alcuni come palafitte sull'acqua. L'intero complesso rispetta la regola paesaggistica cinese "una montagna, due torri, tre isole, tre spiagge e cinque laghi".

Nel lago vi sono quattro isole. La più importante si chiama **Gushan** (Collina Solitaria), sulla quale si trova il "**Padiglione per Ammirare il Lago**" che fu costruito nel 1699 per l'imperatore **Kangxi** per poter ammirare il paesaggio, questo luogo si chiama "**La luna autunnale sul lago tranquillo**". Sull'isola, sul lato meridionale, si trova il "**Padiglione d'Autunno sul lago placido**", edificio di fine d'epoca **Qing**, uno degli scorci più ameni del lago.

Nella parte meridionale del lago vi è la **Piccola Isola delle Fate** (Xiaoyingzhou), isola artificiale realizzata con terra dragata dal lago stesso nel 1607. È a forma di atollo e presenta al suo interno un piccolo lago; a ciò si riferisce un detto cinese: "nel lago c'è un'isola, nell'isola c'è un lago". Si può godere di un'ottima vista sul lago e sui verdi monti circostanti dalla **Pagoda Leifeng**, situata su una collina presso il lago. Per la sua naturale bellezza, il lago è una fondamentale e secolare ispirazione per la poesia e la pittura cinese come pure per i giardini cinesi e, di conseguenza, per quelli coreani e giapponesi.

Considerato quanto scritto prima sulle limitazioni al traffico, ci sposteremo all'interno della città con i mezzi della metropolitana.

Dopo la cena, riprenderemo il bus per dirigerci verso l'aeroporto per prendere il volo di rientro per l'Italia.

Giorno 15 - 2 maggio: Volo di rientro in Italia e proseguimento per le altre destinazioni (-/-/-)

Alle 00:50 volo di rientro diretto per Roma Fiumicino. **Pasti e pernottamento a bordo.** Arrivo a Fiumicino è previsto per le 08:00. Proseguimento per le altre destinazioni.

B= colazione L= pranzo D= cena

Quote di partecipazione:

numero di partecipanti minimo 20 pax	€ 2.647 *
Da 21 a 25 partecipanti	€ 2.507 *
Da 26 a 30 partecipanti	€ 2.327 *
Supplemento camera singola	€ 500 *

*) il costo del viaggio è stato calcolato al cambio odierno USA/€uro: 1\$=0,96 €uro

Hotels

Località	Hotel	
Pechino	Sun World Hotel ****	
Datong	Jianguo Hidden Hotel ****	
Pingyao	Yide Hotel ****	
Dengfeng	Chawu Hotel ****	
Luoyang	Peony Plaza ****	
Changsha	Sunshine Hotel ****	
Wulingyuan	Expert Village Hotel ****	
Zhangjiajie	Wyndham Garden Hotel ****	
Hangzhou	Zhejiang Int'l Landison Plaza *****	

La quota comprende:

- i voli Alghero - Roma - Alghero *;
- i treni ad alta velocità da Pechino a Datong, da Taiyuan a Zhengzhou, da Luoyang a Changsha, da Changsha a Zhangjiajie e da Zhangjiajie a Hangzhou;
- sistemazione negli hotel (cat. 4 stelle) sopra proposti in camera doppia;
- autobus privato da Datong a Taiyuan, oltre a tutti gli altri spostamenti, compresi da e per aeroporti;
- pensione completa;
- auto elettrica nelle visite a Dengfeng;
- escursione in barca sul lago Baofeng;
- guida nazionale/accompagnatore professionale parlante italiano per tutto il tour e guida locale;
- tasse governative;
- l'assicurazione (45 euro);
- due bottigliette d'acqua al giorno;
- accompagnatore dall'Italia (Capo Gruppo).

La quota non comprende:

- Voli intercontinentali (comprese le tasse aeroportuali) per e dalla Cina;
- tutti i pasti non menzionati nel programma (pranzo del 19 aprile e cena del 30 aprile);
- le bevande ai pasti;
- 8 euro tasse extra se dovessimo atterrare nell'aeroporto Daxing (al momento non è certo);
- Mance ad autisti e guide (non obbligatorie, ma consigliate, consistono in 4\$ al giorno a persona per le guide e 2\$ per gli autisti);
- Tutto quello non presente ne "la quota comprende".

*) Per i partecipanti provenienti dalla penisola, e/o che raggiungano con i propri mezzi l'aeroporto di Fiumicino, il costo complessivo (al momento) diminuisce di circa € 160.

Voli intercontinentali

La politica commerciale di tutte le Compagnie aeree, da tempo, è cambiata. Al momento non ci è consentito prenotare i posti come gruppo, con tanti mesi di anticipo. Perciò questi voli non sono compresi nei costi. In teoria, ognuno può acquistare il biglietto singolarmente, ma su richiesta, possiamo occuparcene noi. I famigerati algoritmi regolano ormai la giungla dei costi. Visto che, sempre al momento, non possiamo prenotarli, siamo costretti ad acquistarli direttamente e simultaneamente, e lo potremmo fare al raggiungimento del minimo dei partecipanti (20). Riteniamo che il costo dei voli si possa aggirare intorno 850, max 900 Euro. Ovviamente non possiamo garantire questi costi per quelli che dovessero aggiungersi in seguito.

Se invece ci consentiranno le prenotazioni, il discorso cambierebbe, anche sui costi. Daremo direttamente gli aggiornamenti agli interessati.

NOTE IMPORTANTI:

Per quanto riguarda gli orari dei voli. Mancano oltre quattro mesi alla partenza. Le compagnie aeree si riservano il diritto di variare gli orari programmati. Perciò dovremmo essere elastici, se questo dovesse succedere.

Il passaporto deve avere una validità residua di 6 mesi dalla data di rientro. Deve avere due pagine bianche consecutive. Circa il visto d'ingresso, la Cina ha esteso a tutto il 2025 l'esenzione del visto a chi vi si reca col passaporto italiano, per viaggi che non superino i 30 giorni.

Pagamento delle quote:

Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite invio di una e-mail all'indirizzo:

eledrea.circolo@virgilio.it e, **contemporaneamente**, è necessario versare 1.800 €, con bonifico sul conto intestato CIRCOLO CULTURALE ELEDREA - presso la Filiale di Sassari del Banco di Sardegna (Piazza Castello).

Coordinate bancarie:

Cod. IBAN

I	T	1	4	C	0	1	0	1	5	1	7	2	0	0	0	0	0	7	0	4	2	9	5	3	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Il saldo dovrà essere versato entro 45 giorni dalla partenza.

L'adesione potrà essere effettuata entro e non oltre il 10 gennaio 2025 e, in ogni caso, al raggiungimento della quota di 30 partecipanti.

Per info: Gian Piero Ibba **333 6596074** o Elena Ibba **340 5511938** - eledrea.circolo@virgilio.it

"IL VIAGGIO"

Qui di seguito cercherò di richiamare l'attenzione sugli aspetti generali derivanti dai cosiddetti "Viaggi di Gruppo", oltre a qualche nota particolare sulla Cina che visiteremo. Il viaggio nei paesi di questo tipo presuppone la consapevolezza che si potrebbe andare incontro ad alcuni imprevisti, come ad esempio il cambiamento improvviso dei voli, limitati cambiamenti di programma, originati dalle più svariate motivazioni, etc. Anche se la Cina, rispetto ad altri Paesi orientali, è efficiente e precisa. Abbiamo scelto per questo viaggio di uscire completamente dagli schemi classici. Spesso andremo in zone poco battute, almeno dal turismo di massa. Qualsiasi cosa dovesse comunque accadere, non dovrebbe essere sufficiente a rovinare il nostro viaggio. Infatti la molla principale per affrontare con lo spirito giusto e collaborativo eventuali "fuori programma" dovrà sempre essere la curiosità ed il desiderio di conoscenza di civiltà così diverse dalla nostra. La Cina è un vero e proprio continente, con una varietà pressoché infinita di sfaccettature. Basti solo a pensare alla Cina metropolitana e alla Cina rurale. Sono due realtà completamente diverse, non complementari. Entrambe, però, con ritmi diversi, proiettate verso il futuro. A livello amministrativo la Cina è divisa in 22 province, cinque regioni autonome, quattro municipalità e due zone amministrative speciali (Hong Kong e Macao). La lingua ufficiale è il Cinese Mandarino, che però presenta vari dialetti importanti, come lo Yue (Canton e provincia), il Wu (Shanghai), il Minbei (Fuzhou), il Minnan (Repubblica di Cina o Taiwan): oltre a questi, altri dialetti sono lo Hakka, il Gan, lo Xiang. È, in definitiva, un affascinante mosaico culturale. Inizieremo il nostro viaggio dalla Capitale e, via via, scenderemo fino al Sud (Canton). Il clima, nel periodo del viaggio, varia, com'è logico, tra Pechino e Canton, ma la primavera la troveremo ovunque, e, con i suoi colori impreziosirà tutto il tour. Fatti salvi i capricci causati dal cambiamento climatico planetario. Visiteremo per prima Pechino e i suoi classici evergreen. L'incredibile Muraglia Cinese, con i suoi più di 8.000 chilometri; Piazza Tian'anmen, tra le più estese del mondo; La Città Proibita, composta da ben 980 edifici per un totale di 8 707 camere; la magnificenza del Palazzo d'Estate e il Tempio del Cielo. Continueremo verso il Tempio sospeso di Datong e le Grotte di Yungang. L'antica città di Pingyao e le sue magiche atmosfere, soprattutto alla sera con l'accensione di migliaia di lanterne rosse. Proprio qui è stato ambientato il film "Lanterne Rosse". Andremo ancora più a sud verso Dengfeng, qui visiteremo il Monastero Shaolin, dove è nata la cultura delle tecniche di combattimento Kung Fu. L'antico Tempio Jinci a Taiyuan. A Luoyang, invece, visiteremo le Grotte Longmen. Veri e propri santuari rupestri. Ci sposteremo ancora verso sud per immergerci in una meraviglia naturale mozzafiato: la regione carsica di Wulong. Dopo aver visitato l'incredibile area scenografica di Wulingyuan, dove, tra l'altro, è stato ambientato il film "Avatar", finiremo il nostro viaggio nella modernissima super metropoli di Canton. Soprattutto la parte centrale del viaggio, non mancherà di suscitare emozioni forti, ma potrebbe causare qualche difficoltà di adattamento. La nostra apertura mentale sarà, in ogni caso, preziosa per superare le eventuali difficoltà, indispensabile per la buona riuscita del viaggio "proprio" e di quello degli "altri". Il programma potrà subire delle variazioni o contrattempi, per le più svariate ragioni, non direttamente imputabili all'organizzazione. Il tour verrà affrontato, per la maggior parte, in bus privato con aria condizionata. I trasferimenti più lunghi avverranno o con treni ad alta velocità o in aereo. Naturalmente i tempi di trasferimento sono condizionati anche dalle visite ai siti previste nel percorso. In Cina sono ben definite le soste per il pranzo e, purtroppo, anche gli orari per la cena (intorno alle 18), ma cercheremo, come altre volte di posticiparle il più possibile. Alloggeremo in alberghi tutti classificati, almeno 4 stelle. Sono tutti moderni, ad eccezione di quello di Pingyao, che è una affascinante residenza tradizionale, antica di circa 300 anni. Molto suggestiva. Solo qui avremo la colazione cinese, un po' differente rispetto a quella occidentale.

La comitiva verrà accompagnata dalla Capo Gruppo. Per tutti, sarà lei l'unica referente incaricata dall'Organizzazione. Ogni problema che dovesse sorgere durante il viaggio sarà compito della Capo Gruppo

cercare di risolverlo. È preferibile che ogni componente del gruppo si relazioni con lei per manifestare qualsiasi tipo di problema, così che non sia, in alcun modo, influenzata la serenità del gruppo. La stessa Capo Gruppo, e solo lei, si occuperà di relazionarsi con la "guida/accompagnatore" o con il responsabile organizzativo del luogo, per tutte le questioni di carattere logistico/organizzative. In ogni caso verrà assicurato il massimo interesse ed impegno ad accogliere osservazioni, ma è inevitabile che solo la Capo Gruppo, avendo la responsabilità del viaggio, avrà la facoltà finale di decidere.

Elena Ibba, Capo Gruppo viaggio in Cina aprile/maggio 2025

